

Per “**accessi successivi al primo**” si intendono: a) le visite e prestazioni che i soggetti esenti per patologia cronica e invalidante effettuano per il monitoraggio della malattia e delle sue complicanze e per la prevenzione di ulteriori aggravamenti; b) i consulti successivi ad una prima visita in pazienti non esenti per patologia e necessari al compimento di un determinato percorso diagnostico-terapeutico ex novo definito e da effettuarsi, anche in maniera ripetuta, in un dato intervallo temporale e comunque inferiore ai 180 giorni.